



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

  
*Ministero dello Sviluppo Economico*  
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE, URBANA E COMUNITARIA

  
**Governo italiano**  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Funzione pubblica

**PON Governance  
e Assistenza Tecnica  
2007-2013**

## Ulteriori interventi di attuazione degli ambiti 1 e 3 del Programma Operativo Assistenza Tecnica (POAT) – FESR 2007-2013

Ambito 1 “miglioramento della governance multilivello e della cooperazione  
interistituzionale”



### SCHEDA DI VALUTAZIONE

Luogo: Napoli

Data: novembre 2011- settembre 2012

luglio 2012



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



### **Fattori determinanti il bisogno**

L'amministrazione regionale è impegnata nell'approvazione dello strumento di pianificazione territoriale paesaggistica. Esso servirà da documento programmatico di una serie di strumenti operativi tesi non solo alla tutela del patrimonio culturale, naturale e ambientale, ma soprattutto al **recupero e alla compensazione di aree degradate o in abbandono**. L'idea progettuale complessiva presenta notevoli innovazioni, a partire dalla delimitazione concettuale del termine paesaggio, inteso in una logica di relazione sistemica con l'area urbana, fino all'uso di strumenti e metodi di progettazione quali l'ecoconto, il parco di assorbimento e le aree di trasformabilità. Il grande progetto campano è classificabile come progettazione di area vasta, basata su di un modello di gestione co-pianificata del territorio, che integra le logiche e gli obiettivi locali in un sistema territoriale unico.

### **Tematiche individuate**

Rispondendo al fabbisogno espresso dall'amministrazione regionale campana, relativo all'approfondimento di esperienze comparabili in Italia e in Europa, i cui effetti sono già osservabili e valutabili, FormezPA ha individuato come possibili contesti di riferimento due territori italiani, Ferrara e Torino, e due territori tedeschi, la Baviera e la regione metropolitana della Ruhr, nello Stato della Westfalia-Nord Renania. Nella letteratura scientifica sul paesaggio, la Baviera è frequentemente citata per gli strumenti di pianificazione paesaggistica che tengono conto della compensazione naturalistica e ambientale (ecoconto). Il distretto della Ruhr, invece, è stato oggetto di un massiccio intervento territoriale (concentrato nell'esposizione decennale di fine anni '80 – *IBA Cantiere per il futuro di vecchie aree industriali*) che ha garantito un recupero equilibrato dell'area industriale ormai in corso di dismissione, preservando la sostenibilità del paesaggio e delle risorse naturali e ambientali.

### **Obiettivi generali**

1. il *Core process* di programmazione, realizzazione e controllo dei piani paesistici a livello regionale, comunale e di distretto;
2. le Unità organizzative competenti, la ripartizione delle competenze fra amministrazioni, processi di *governance* orizzontale e verticale, i meccanismi di partecipazione degli *stakeholders* e di *accountability*;
3. la valutazione della compatibilità degli interventi di trasformazione territoriale con la tutela del paesaggio, gli strumenti di compensazione preventiva con particolare riferimento all'ecoconto;
4. i processi di supporto, relativi alla gestione di risorse umane e le relative competenze specialistiche necessarie all'adempimento delle varie fasi di progettazione.

Considerate le differenze normative, ma anche storiche, economiche e politiche tra i contesti tedeschi e italiano e campano nello specifico, e l'innovatività dell'azione intrapresa dalla Regione, si è altresì ritenuto opportuno inserire la visita di studio all'interno di un percorso strutturato di formazione e aggiornamento delle competenze.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



## Obiettivi specifici

- Introdurre la pianificazione paesaggistica tedesca attraverso un esempio concreto.
- Uniformare il livello di competenze sul quadro normativo di riferimento per la pianificazione del paesaggio
- Definire il quadro metodologico di riferimento per la pianificazione
- Definire dal punto di vista normativo e tecnico-architettonico le misure di compensazione
- introdurre i temi tecnici della compensazione ambientale e degli strumenti di riferimento
- Analizzare casi di pianificazione paesaggistica e relative misure di compensazione realizzate o progettate
- approfondire il livello politico-amministrativo della pianificazione paesaggistica: policy makers, coordinamento dei livelli istituzionali e delle politiche, definizione normativa delle trasformazioni territoriali.
- Analizzare la *Governance* della trasformazione territoriale
- Osservare i rapporti interistituzionali e gli accordi pubblico-privati
- Conoscere gli obiettivi strategici della pianificazione urbanistica e paesaggistica
- Scambiare conoscenze ed esperienze con un livello amministrativo comparabile
- Osservare un'area con problemi simili di degrado e abbandono
- Analizzare strumenti di controllo e di gestione della pianificazione paesaggistica
- Analizzare meccanismi di monitoraggio e valutazione
- Approfondire gli aspetti gestionali del piano paesaggistico regionale
- Osservare i risultati del grande progetto Emscher Park di valorizzazione e recupero del territorio
- Acquisire spunti di riflessione per una efficace implementazione della pianificazione paesistica in Regione Campania

## Attività

Ad ognuno degli obiettivi specifici è stata associata un'unità formativa, suddivisa, a sua volta, in unità di competenze, e sono state individuate e realizzate le seguenti attività per colmare i deficit di competenze:

- laboratorio: Trasformazioni territoriali e politiche per la protezione della natura
- laboratorio: Metodi e strumenti per la valutazione dei beni naturali e per la compensazione nella pianificazione del paesaggio
- laboratorio: "Governance; rapporti interistituzionali; accordi pubblico-privato: esperienze ferraresi
- laboratorio: Comunicazione, negoziazione e partecipazione: intervento di supporto al gruppo di lavoro
- Laboratorio: la perequazione urbanistica
- Visita di studio nelle regioni della Baviera e della Ruhr, in Germania
- laboratorio: follow up
- laboratorio: video partecipativo



OBIETTIVI	RISULTATI (5=pieno raggiungimento; 0=non raggiunto)
Introdurre la pianificazione paesaggistica tedesca	4
Uniformare il livello di competenze sul quadro normativo di riferimento per la pianificazione del paesaggio	3
Definire il quadro metodologico di riferimento per la pianificazione	3
Definire dal punto di vista normativo e tecnico-architettonico le misure di compensazione	3
Introdurre i temi tecnici della compensazione ambientale e degli strumenti di riferimento	4
Analizzare casi di pianificazione paesaggistica e relative misure di compensazione realizzate o progettate	5

approfondire il livello politico-amministrativo della pianificazione paesaggistica: policy makers, coordinamento dei livelli istituzionali e delle politiche, definizione normativa delle trasformazioni territoriali.	3
Analizzare la <i>Governance</i> della trasformazione territoriale	2
Osservare i rapporti interistituzionali e gli accordi pubblico-privati	0
Conoscere gli obiettivi strategici della pianificazione urbanistica e paesaggistica	3

Scambiare conoscenze ed esperienze con un livello amministrativo comparabile	3
Osservare un'area con problemi simili di degrado e abbandono	4
Analizzare strumenti di controllo e di gestione della pianificazione paesaggistica	2
Analizzare meccanismi di monitoraggio e valutazione	0
Approfondire lo strumento del piano quadro paesaggistico	2



Osservare nel concreto i risultati del grande progetto Emscher Park di valorizzazione e recupero del territorio	5
Acquisire spunti di riflessione per una efficace implementazione della pianificazione paesistica in Regione Campania	4

### SINTESI DEI RISULTATI

Rispetto agli obiettivi generali della visita di studio esprime una valutazione:

OBIETTIVI	RISULTATI (5=pieno raggiungimento; 0=non raggiunto)
Osservare il <i>Core process</i> di programmazione, realizzazione e controllo dei piani paesistici a livello regionale, comunale e di distretto	3
Analizzare le Unità organizzative competenti, la ripartizione delle competenze fra amministrazioni, processi di <i>governance</i> orizzontale e verticale, i meccanismi di partecipazione degli <i>stakeholders</i> e di <i>accountability</i>	2
Approfondire la compatibilità degli interventi di trasformazione territoriale con la tutela del paesaggio, gli strumenti di compensazione preventiva con particolare riferimento all'ecoconto	3
Investigare i processi di supporto, relativi alla gestione di risorse umane e le relative competenze specialistiche necessarie all'adempimento delle varie fasi di progettazione	3